



NAPOLI – “Si tratta di uno dei primi esempi in Italia di fusione dei Comuni sulla cui scia si sono già inserite Nocera Inferiore e Nocera Superiore per dare vita alla Grande Nocera. Il Consiglio ha preso atto della volontà già espressa dai cittadini mediante il referendum e consente la formazione di un importante centro urbano, il terzo in Irpinia per dimensioni, la cui posizione strategica nella Valle dell’Irno ne fa un punto di riferimento per tutto il territorio oltre che uno snodo cruciale tra il Salernitano e l’Irpinia. Grazie all’apertura di nuovi fronti di comunicazione verso il porto di Salerno e l’aeroporto, sarà un punto di interscambio Nord-Sud, tra la Puglia e la Calabria e verso il Lazio, considerata anche la presenza del raccordo. In Campania, dunque, un esempio concreto di spending review. Grazie a questa fusione sarà possibile razionalizzare i servizi e dunque i costi nella gestione amministrativa, creando economie di scala e riducendo la spesa pubblica”: così Pietro Foglia, presidente dell’VIII commissione regionale Agricoltura dopo l’approvazione da parte del Consiglio regionale della Campania della legge, che reca la sua firma, di “Istituzione del Comune unico di Montoro mediante la fusione dei Comuni di Montoro Inferiore e Montoro Superiore”.